

TRASPORTI, Sardegna competitiva nell'offerta aeroportuale per prezzi, ma non per combinazioni di viaggio

Date : 13 giugno 2018



Prezzi competitivi nell'**offerta aeroportuale**, ma scarse combinazioni di viaggio per **arrivare in Sardegna**: una situazione che porta a perdere terreno rispetto ai suoi competitor nel Mediterraneo e a sprecare la sua **posizione strategica** che le consentirebbe l'attrazione di un elevato numero di turisti internazionali. La *brutta notizia* è emersa dal report svolto da **Cna Sardegna** che ha confrontato i risultati dei maggiori **competitor naturali dell'Isola nell'attrazione dei turisti**: *Baleari, Corsica, Creta, Cipro, Algarve, Croazia Adriatica e Sicilia*.

Questo anno per **raggiungere la Sardegna** nella settimana di Ferragosto vi sono **6.863 combinazioni possibili**, dato che eguaglia quello dello scorso anno e che non regge il confronto con le 10mila per le **Baleari** (+1.000 rispetto al 2017), le 10.774 per la **Croazia** (+1.830) e le 6.924 per la **Sicilia** (+571). Guardando ai dati 2016, la **Sardegna** ha incrementato la sua offerta aeroportuale solo del 25%, percentuale che dovrebbe essere superiore visto e considerato che le altre regioni l'hanno raddoppiata in soli due anni. Nonostante ciò, si conferma al terzo posto come regione più economica, dopo *Baleari e Algarve*: una famiglia tipo di quattro persone proveniente dai principali aeroporti europei, spenderà in media 925 euro di viaggio (*andata e ritorno*), 875 euro in *Algarve* e 511 euro alle *Baleari*, con l'unica variante che per la **Sardegna** la durata del viaggio è di circa 4 ore, mentre per le altre destinazioni vi è una media di 8 ore. Un ulteriore aspetto da considerare è l'**elevato costo del noleggio auto**, che porta nuovamente l'Isola in fondo alla classifica: mentre nelle altre regioni i prezzi del servizio tendono a diminuire, nel territorio sardo tendono ad aumentare (*in media 224 euro nel 2017; 242 euro nel 2018*).

"Il livello di offerta raggiunto dal sistema aeroportuale dell'isola rimane competitivo in termini di prezzo e voli diretti - sottolineano Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale di Cna Sardegna - ma non tiene il passo in termini di offerta misurata dal numero di

combinazioni disponibili. Per far crescere ulteriormente il settore aeroportuale si deve puntare sulla diversificazione dell'offerta e sullo sviluppo del trasporto interno, e non solo in termini di collegamenti da e verso gli aeroporti dell'Isola. In questo scenario il miglioramento del trasporto pubblico locale diventa un elemento cruciale, perché determina la qualità dei collegamenti tra località e siti di villeggiatura, favorisce la fruibilità di siti culturali, archeologici e naturalistici e incide sui livelli di mobilità dei turisti sul territorio, anche di coloro che arrivano in Sardegna in aereo privi di un mezzo proprio al seguito”.

Martina Corrias

(admaioramedia.it)